

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Entrate

Roma, 17/05/2010

Circolare n. 65

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Direttori delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici*

e, per conoscenza,

*Al Commissario Straordinario
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di
Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei
Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

Allegati n. 1

OGGETTO: Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali: contributi obbligatori dovuti per l'anno 2010.

SOMMARIO:

1. *Contribuzione I.V.S.*
2. *Contribuzione di maternità*
3. *Contribuzione I.N.A.I.L.*
4. *Addizionale I.N.A.I.L. anni 2006/2007/2008*
5. *Agevolazioni (territori montani e zone svantaggiate)*
6. *Tabelle contributi anno 2010*
7. *Modalità di pagamento*

1. Contribuzione IVS.

Il calcolo dei contributi I.V.S., dovuti dai coltivatori diretti, coloni, mezzadri ed imprenditori agricoli professionali, si basa sulla classificazione delle aziende nelle quattro fasce di reddito convenzionale, indicate nella "Tabella D", allegata alla legge 2 agosto 1990, n. 233, rimodulate a partire dal 1° luglio 1997 dal decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146 e convertite in euro, come da circolare n. 83 del 23 aprile 2002. Come è noto, ciascuna azienda è inclusa annualmente nella fascia di reddito convenzionale corrispondente al reddito agrario dei terreni condotti e/o a quello determinato dall'allevamento degli animali.

La contribuzione dovuta è determinata, ai sensi dell'art. 7 della legge 233/90, moltiplicando il reddito medio convenzionale - stabilito annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base della media delle retribuzioni medie giornaliere degli operai agricoli - per il numero di giornate indicate nella citata "Tabella D", in corrispondenza della fascia di reddito convenzionale in cui è inserita l'azienda e applicando al risultato le aliquote percentuali come di seguito riepilogate.

Con decreto del Direttore Generale per le Politiche Previdenziali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assunto il 21 aprile 2010, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è stato determinato il reddito medio convenzionale, per l'anno 2010, in **Euro 50,35**. Le aliquote da applicare al suddetto reddito rimangono immutate rispetto a quelle applicate gli anni precedenti, in quanto già a partire dal 2003 è stato raggiunto l'aumento complessivo di 3 punti percentuali previsto dall'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 146/1997.

Pertanto per l'anno 2010 le aliquote da applicare sono le seguenti:

- 18,30% (ridotta a 15,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per la generalità delle imprese;
- 15,30% (ridotta a 10,80% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate in territori montani o in zone svantaggiate.

Tenuto conto del contributo addizionale del 2%, previsto dall'art.12, ultimo comma, della legge 2 agosto 1990, n. 233, le aliquote complessive per il calcolo del contributo invalidità, vecchiaia e superstiti, dovute dai coltivatori diretti, mezzadri, coloni ed imprenditori agricoli professionali, per l'anno 2010, ammontano, rispettivamente a:

- per i maggiori di 21 anni
20,30% (per le zone normali)
17,30% (per i territori montani e le zone svantaggiate)
- per i minori di 21 anni
17,80% (per le zone normali)
12,80% (per i territori montani e le zone svantaggiate).

Si precisa, inoltre, che l'importo del contributo addizionale, di cui al comma 1, art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160, rimane fermo per l'anno 2010, a € **0,60** a giornata, poiché la variazione percentuale ai fini della perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2010 è stata pari allo 0,7% e pertanto non significativa ai fini dell'adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della stessa legge.

2. Contribuzione di maternità.

Per l'anno 2010 il contributo annuo, dovuto ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione dell'indennità giornaliera di gravidanza e puerperio, è fissato nella misura di € 7,49, ai sensi dell'articolo 49 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Tale contributo è dovuto, ai sensi dell'art. 6 della legge 29 dicembre 1987, n. 546 per ciascuna unità attiva iscritta nella Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e, ai sensi dell'articolo 66 del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (T.U. sulla maternità) per gli imprenditori agricoli professionali.

3. Contribuzione INAIL.

Essendo stato raggiunto l'aumento dei contributi, previsto dall'art. 28 del decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000, per il quinquennio 2001 - 2005, e fermo restando quanto stabilito dagli artt. 257 e 262 del T.U. INAIL, il contributo di cui all'art. 4 della legge 27 dicembre 1973, n. 852, dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per l'anno 2010 resta fissato nella misura capitaria annua di:

- € 768,50 (per le zone normali)
- € 532,18 (per i territori montani e le zone svantaggiate).

4. Addizionale INAIL.

Il Decreto del 21 aprile 2009 emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 185 dell'11 agosto 2009, ai fini della copertura degli oneri relativi al "danno biologico", ha determinato l'addizionale sui contributi assicurativi agricoli nelle seguenti misure:

- aumento del 3,43 % dell'aliquota vigente per l'anno 2006;
- aumento del 3,03 % dell'aliquota vigente per l'anno 2007;
- aumento del 2,42 % dell'aliquota vigente per l'anno 2008.

Pertanto, l'INPS, quale ente preposto alla riscossione dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali, provvederà al recupero del predetto contributo.

Il recupero sarà posto in riscossione unitamente all'imposizione contributiva relativa alla competenza dell'anno 2010, tramite lo stesso modello F24, come da tabella seguente:

IMPORTO ADDIZIONALE INAIL PER DANNO BIOLOGICO		
ANNO	ZONE NON AGEVOLATE	ZONE AGEVOLATE
2006	26,36	18,25
2007	23,29	16,13
2008	18,60	12,88

5. Agevolazioni (territori montani e zone svantaggiate).

Al fine dell'individuazione delle aree in argomento, nei confronti delle categorie dei coltivatori diretti, coloni, mezzadri ed imprenditori agricoli professionali, occorre fare riferimento all'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, per i territori montani, e all'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, per le zone agricole svantaggiate.

6. Tabelle contributi anno 2010.

Nell'Allegato 1 alla presente circolare sono riportati aliquote, importi e relativa legenda dei contributi in vigore nell'anno 2010 per le categorie interessate.

7. Modalità di pagamento.

La riscossione avverrà tramite l'invio agli interessati di quattro modelli F24 di versamento unificato.

I termini di scadenza per il pagamento sono il 16 luglio, il 16 settembre, il 16 novembre 2010 e il 17 gennaio 2011.

Il Direttore Generale
Nori

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI E RISPETTIVI CONCEDENTI E DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI			
ANNO 2010			
Contributo	Età	Zone normali	Territori montani e zone svantaggiate
1) Assicurazione IVS	> 21	18,30%	15,30%
	< 21	15,80%	10,80%
2) Addizionale IVS Legge 233/90		2 %	2 %
3) Addizionale IVS Legge 160/75		€ 0,60	€ 0,60
4) Indennità gravidanza e puerperio		€ 7,49	€ 7,49
5) Assicurazione INAIL		€ 768,50	€ 532,18

LEGENDA

Per la determinazione dei contributi di cui ai punti 1 e 2 le relative percentuali sono calcolate in riferimento al "reddito medio convenzionale" che per l'anno 2010 è pari a € 50,35.

L'addizionale fissa giornaliera di € 0,60 del punto 3 è calcolata nel limite massimo di n.156 giornate annue.

I punti 4 e 5 rappresentano, rispettivamente, il contributo in cifra fissa pro-capite per l'assicurazione obbligatoria gravidanza/puerperio e per l'INAIL.

Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) sono tenuti al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, di cui ai punti 1, 2, 3, e al pagamento dei contributi per gravidanza e puerperio, di cui al punto 4, con esclusione della quota capitaria annua per l'assicurazione INAIL di cui al punto 5.

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI		
ANNO 2010		
Maggiori di 21 anni - Zone normali		
	CD/CM	IAP
FASCIA 1	€ 2.464,07	€ 1.695,57
FASCIA 2	€ 2.995,57	€ 2.227,07
FASCIA 3	€ 3.527,06	€ 2.758,56
FASCIA 4	€ 4.058,56	€ 3.290,06

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

ANNO 2010

Maggiori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate

	CD/CM	IAP
FASCIA 1	€ 1.992,11	€ 1.459,93
FASCIA 2	€ 2.445,06	€ 1.912,88
FASCIA 3	€ 2.898,01	€ 2.365,83
FASCIA 4	€ 3.350,96	€ 2.818,78

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

ANNO 2010

Minori di 21 anni - Zone normali

	CD/CM	IAP
FASCIA 1	€ 2.267,71	€ 1.499,21
FASCIA 2	€ 2.733,75	€ 1.965,25
FASCIA 3	€ 3.199,79	€ 2.431,29
FASCIA 4	€ 3.665,83	€ 2.897,33

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

ANNO 2010

Minori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate

	CD/CM	IAP
FASCIA 1	€ 1.638,66	€ 1.106,48
FASCIA 2	€ 1.973,79	€ 1.441,61
FASCIA 3	€ 2.308,92	€ 1.776,74
FASCIA 4	€ 2.644,05	€ 2.111,87

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

ANNO 2010

Ultrasessantacinquenni pensionati - Zone normali

	CD/CM	IAP
FASCIA 1	€ 1.620,03	€ 851,53
FASCIA 2	€ 1.885,78	€ 1.117,28
FASCIA 3	€ 2.151,53	€ 1.383,03
FASCIA 4	€ 2.417,27	€ 1.648,77

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

ANNO 2010

Ultrasessantacinquenni pensionati - Territori montani e zone svantaggiate

	CD/CM	IAP
FASCIA 1	€ 1.265,89	€ 733,71
FASCIA 2	€ 1.492,37	€ 960,19
FASCIA 3	€ 1.718,84	€ 1.186,66
FASCIA 4	€ 1.945,31	€ 1.413,13